



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Scheda progetto di dettaglio

PON Inclusione (FSE 2014-2020)

Avviso pubblico REBUILDING per la presentazione di manifestazione di interesse destinato alle Regioni e Province Autonome di Bolzano e Trento per interventi di Capacity Building da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020.

1. **Soggetto proponente:** Regione Lombardia

2. **Cluster di riferimento¹:**

☐ Cluster 1

Ambiti Territoriali destinatari.....

☐ Cluster 2

Ambiti Territoriali destinatari.....

☐ Cluster 3

Ambiti Territoriali destinatari.....91.....

3. **Governance del Progetto**

Regione Lombardia, in continuità con le esperienze in atto nell'ambito del POR FSE Asse IV, intende realizzare il progetto attraverso un accordo di collaborazione interistituzionale ex art 5 comma 6 DLgs 50/16 che disciplini una forma di cooperazione orizzontale con ANCI Lombardia. Responsabile di progetto è il dirigente della Struttura Inclusionione Sociale, Contrasto alla Povertà e Marginalità della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità che assicurerà il continuo flusso informativo con le strutture dell'AdG PON Inclusionione. Nel quadro della governance di progetto, è prevista l'istituzione di un Comitato di Coordinamento (CdC) con funzioni di raccordo strategico e operativo tra Regione Lombardia e ANCI. Nell'ambito di tale organismo verranno assicurate le opportune funzioni di coordinamento, pianificazione, gestione finanziaria e valutazione per il pieno conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi. La funzione di coordinamento del CdC sarà assicurata dal responsabile di progetto con il supporto dei funzionari delle strutture competenti della DG Famiglia. Per ANCI Lombardia parteciperanno il referente di progetto e le altre figure del team operativo in relazione ai temi di discussione. Ove opportuno, è prevista la possibilità di allargare la partecipazione al CdC ad altri attori istituzionali e/o stakeholder di riferimento in base alle tematiche affrontate e allo sviluppo in itinere del progetto.

In particolare, il Comitato di Coordinamento definisce la pianificazione di dettaglio delle attività e supervisiona i processi di sviluppo e realizzazione del progetto rispetto agli obiettivi posti, ai risultati attesi e alle tempistiche stabilite per la sua realizzazione.

Per massimizzare gli effetti, gli interventi proposti a valere sull'Avviso Rebuilding, come già specificato nella manifestazione di interesse, sono realizzati in sinergia e complementarietà con un intervento finanziato dal POR FSE 2014-2020 sul "Potenziamento della qualità dei servizi sociali dei comuni".

4. **Modalità di attuazione degli interventi**

☐ Affiancamento

¹ cfr. art. 2 Avviso "Soggetti destinatari", inserire i Cluster come in Manifestazione d'interesse



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Descrivere le modalità di attuazione dell'intervento 'Affiancamento' (ove previsto nella Manifestazione di interesse) (max 2000 caratteri)

☐ **Formazione**

Descrivere le modalità di attuazione dell'intervento 'Formazione' (ove previsto nella Manifestazione di interesse) (max 2000 caratteri)

Gli interventi formativi verranno proposti con formula laboratoriale, che consenta l'affiancamento di un inquadramento teorico con la valorizzazione di buone pratiche territoriali selezionate, in una logica di confronto aperto e non giudicante; in un contesto in cui analizzare anche le criticità portate dai partecipanti, si faciliterà l'emersione di possibili soluzioni. In coerenza con la manifestazione di interesse, nei laboratori si individueranno ambiti di innovazione, esperienze di successo, percorsi operativi di miglioramento, sviluppando reti trasversali fra i partecipanti.

Per favorire il confronto territoriale si verificherà la possibilità di programmare la formazione per aree omogenee, tenendo a riferimento le 8 ATS Lombarde, nelle quali gli ambiti partecipano già alle cabine di regia di ciascuna ATS (LR 23/2015). Particolare attenzione verrà posta alle modalità di aggancio dei 5 ambiti territoriali lombardi compresi nei cluster 1 e 2.

Per agevolare lo scambio tra i partecipanti, verrà messa a disposizione una piattaforma nella quale saranno disponibili tutti i materiali relativi alla formazione e sarà attivata una community.

I temi oggetto dei laboratori sono quelli evidenziati in sede di manifestazione di interesse.

Al fine di favorire negli ambiti l'introduzione di nuove forme di organizzazione del lavoro e procedure migliorative, in ottica di sostenibilità futura, verranno organizzati eventi di *stakeholder engagement* che coinvolgano anche i livelli responsabili delle strategie organizzative locali; saranno inoltre creati eventi per la restituzione degli esiti dei laboratori favorendo processi di disseminazione.

Le modalità di erogazione saranno inizialmente on line, visto l'attuale stato di emergenza causato dal COVID-19; non si esclude di proseguire successivamente con una formazione in presenza; si valuterà quest'aspetto all'interno del CdC, tenuto conto della necessità di adottare la modalità di erogazione che più garantisca l'efficacia del progetto.

☐ **ToolKit**

Descrivere le modalità di attuazione dell'intervento 'Toolkit' (ove previsto nella Manifestazione di interesse) (max 2000 caratteri)

L'intervento Toolkit, previsto nella manifestazione di interesse, si esplicherà mettendo a disposizione dei partecipanti delle "cassette degli attrezzi" nelle quali saranno reperibili format di documenti inerenti le diverse procedure, modelli di atti amministrativi, linee guida procedurali, atti già formalizzati da altre amministrazioni accuratamente verificati con funzione di buone prassi già in uso e riproducibili, simulazioni utili alla soluzione di nodi procedurali riscontrati dagli Ambiti, quadri sinottici relativi alle diverse fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali, etc.

Si cureranno in modo particolare le modalità con le quali verranno messe a disposizione dei partecipanti dei laboratori le "cassette degli attrezzi" relative a ciascuna delle 3 aree di formazione già individuate.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Infatti, l'accessibilità alla documentazione che andrà a costituire i toolkit sarà fruibile in una apposita piattaforma, che rappresenterà l'ambiente web di riferimento in cui reperire tutti i materiali della formazione, ivi comprese le registrazioni delle sessioni laboratoriali, per consentire un successivo e ulteriore approfondimento o ripresa dei contenuti esposti, fruibile quindi anche in modalità asincrona. Inoltre, nella piattaforma verrà attivata anche una community, cui potranno accedere tutti coloro che parteciperanno ai laboratori; sarà inoltre possibile porre quesiti, chiedere specifiche, proporre approfondimenti ulteriori a corredo dei percorsi formativi.

Attraverso la community si favorirà anche lo scambio e la collaborazione tra gli ambiti, e la creazione di reti trasversali su base regionale. La piattaforma tecnologica diviene quindi un supporto costante, puntuale adeguatamente "aggiornato e animato" soprattutto in un momento di emergenza sanitaria in cui questi strumenti assumono un valore fondamentale in termini di scalabilità e disseminazione delle proposte e dei contenuti.

5. Risultato atteso

Descrivere il risultato che si intende ottenere attraverso il presente progetto negli Ambiti Territoriali (max 2500 caratteri)

Il progetto si propone di raggiungere risultati strategici e concreti che favoriscono lo sviluppo delle competenze degli Ambiti Lombardi attraverso una maggiore capacitazione e consapevolezza degli strumenti a disposizione, prevedendo un rafforzamento sia nell'ambito della gestione amministrativa delle procedure legate al PON Inclusion, nonché nell'ambito delle competenze tecnico-professionali con riferimento alle funzioni più di progettazione e di supporto alla programmazione zonale.

I risultati attesi sono quindi così riassumibili:

- Aumento delle competenze nella scelta e gestione di procedure afferenti al Codice dei Contratti Pubblici e nell'utilizzo degli strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore con riferimento agli interventi previsti e ammissibili a valere sul PON Inclusion; incremento delle capacità di promuovere e partecipare efficacemente a percorsi di cooprogrammazione e cooprogettazione, anche con riferimento alle nuove Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, di cui al DM 72/2021;
- incremento delle conoscenze relative alle diverse fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali accessibili da parte degli ambiti e aumento delle capacità di integrare i diversi fondi disponibili.
- incremento delle capacità e delle competenze relative alle diverse procedure di gestione dei fondi europei con particolare riferimento alle regole di funzionamento del PON inclusion, per quanto attiene, ad es., all'ammissibilità delle spese, alle procedure di rendicontazione e alla gestione amministrativa globale in genere.

Un ulteriore risultato trasversale e auspicato sarà relativo al consolidamento di legami territoriali inter ambiti, favorito dalla modalità laboratoriale di realizzazione della formazione prevista nel progetto, nonché dalla partecipazione alla community che verrà messa a disposizione nella piattaforma di supporto alla formazione e alla diffusione dei toolkit.

Indicatori di Output:

Indicatore 1:

Uffici/unità organizzative coinvolte in progetti di miglioramento organizzativo o nella definizione delle procedure.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Unità: **Numero 40 Ambiti territoriali**

Indicatore 2 (per le sole azioni di formazione):

Operatori destinatari di interventi formativi volti al rafforzamento della capacità amministrativa.

Unità: **Numero 80 operatori, di cui 60 donne e 20 uomini**

Indicatori di Risultato:

Indicatore 1:

Uffici/unità organizzative coinvolte in progetti di miglioramento organizzativo che hanno introdotto nuove forme di organizzazione del lavoro o procedure a sei mesi dalla conclusione dell'intervento.

Unità: % **50% dei 40 ambiti territoriali di cui all'indicatore di Output n.1**

Indicatore 2 (per le sole azioni di formazione):

Partecipanti alla formazione che hanno concluso il percorso indicare una % di partecipazione

Unità: % **Si prevede il 70% dei partecipanti concluda il percorso con una frequenza pari o superiore al 70%**

6. Budget

Rispetto al Budget previsto nella definizione del progetto, per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento 2018/1046 (Regolamento Omnibus), a tutte le operazioni per le quali il sostegno pubblico non sia superiore a 100.000 EURO, si applica l'articolo 67, paragrafo 2 bis, del Regolamento (UE) 1303/2013, che prevede l'obbligo di adottare opzioni di semplificazione dei costi all'operazione nella sua integralità.

È dunque preferibile che l'operazione preveda modalità di rendicontazione a Unità Costi Standard, oppure altre modalità compatibili con l'omnibus, in caso di affidamento all'esterno per acquisizione di servizi e/o forniture è opportuno, infatti, fare ricorso alla modalità attuativa dell'appalto, in quanto l'obbligo di utilizzare le opzioni semplificate in materia di costi prevede delle eccezioni, una delle quali è quella delle operazioni attuate esclusivamente mediante appalti pubblici

Per la compilazione del Budget si rimanda all'allegato "Budget di dettaglio".

Il budget di dettaglio deve essere coerente con quanto presentato in allegato alla Manifestazione di interesse, un margine di cambiamento tra interventi e voci di costo superiore al 10%. dovrà essere adeguatamente giustificato e dettagliatamente motivato.

7. Cronoprogramma

Per la compilazione del cronoprogramma si rimanda all'allegato "Cronoprogramma".